



Associazione
PRIMATE DENAUM
Salita 2 Porte all'Arenella 20
80128 - NAPOLI

Napoli 21/02/2012



Comitato Scientifico

- **Giambattista Vico** -

Dott. Francesco Chirico
Presidente II Municipalità
Comune di Napoli

e p.c.

Dott. Mario Coppeto
Presidente V Municipalità
Comune di Napoli

OGGETTO: Riscontro a Sue dichiarazioni su giornale "Alla Salute"

Istanza di risposte chiare al reiterno della Petizione, prot. 3502 del 07/05/2008, nonché a relativa nota Raccomandata AR del 19/12/2011 (richiesta inversione senso di marcia di vico Trone e istituzione navetta di collegamento con stazione Metropolitana di Materdei).

Egregio Presidente, dott. Francesco Chirico,
premessi che:

1. con prot. 3502 del 07/05/2008 veniva inoltrata alla Presidenza della II Municipalità (e con prot. 2055 dell'08/05/2008 alla V Municipalità nonché con prot. 50723 del 02/05/2008 al Protocollo Generale del Comune di Napoli) una Petizione popolare sottoscritta dalla firma (corredata da estremi del documento di riconoscimento) di **804 cittadini** con cui si chiedeva la risoluzione dell'obbligo di percorrere, provenendo dalla zona Arenella/Vomero, un logorante "giro" per rientrare al proprio quartiere (**giro: Batt.Caracciolo-S.Rosa-P.zza Mazzini-Via Imbriani per la Salute e Materdei**);
2. al fine di risolvere il suddetto obbligo del "giro" la nostra associazione, avvalendosi anche del supporto di esperti abilitati, proponeva diverse soluzioni tecniche (progetto di massima per rendere carrabile le rampe di via Confalone, realizzazione del doppio senso del primo tratto a salire di via G. Gigante e ricerca di una soluzione legale con il condominio 108 per utilizzare la loro strada);
3. tra le richieste oggetto della Petizione vi era anche quella di invertire il senso di marcia di vico Trone (rendendolo, cioè, senso unico a scendere) e l'istituzione di una navetta di collegamento tra la stazione della Metropolitana di Materdei e piazza E. De Leva;
4. il primo riscontro alla Petizione (come documentabile e riportato nella pagina speciale del nostro sito Internet -www.primatedenaum.it - in cui è rinvenibile tutta la cronistoria) è stato quello della V Municipalità con la quale si è anche proceduto, in data 17/07/2008, ad un sopralluogo tecnico presente l'ingegnere dell'Assessore al Comune di Napoli ed in assenza (pur se invitata) della II Municipalità;
5. sia da suddetto sopralluogo che da precedente eseguito dal dirigente responsabile del Comune di Napoli, è emersa la difficoltà "economica" giammai **"tecnica!"** di realizzare il tratto carrabile dell'attuale rampa di scale presente in via Confalone;
6. sempre da tale sopralluogo l'ingegnere dell'Assessore espresse parere (tecnico) favorevole, per la realizzazione del citato doppio senso con la realizzazione di un senso rotatorio in P.za E. De Leva;
7. Il medesimo Assessore del Comune di Napoli di quell'epoca, il prof. ing. A. Nuzzolo, eseguì (intorno a gennaio 2010) personalmente un sopralluogo nella zona interessata. Emerse all'epoca che l'unico problema concreto era la difficoltà di far rispettare il divieto di sosta, ancora oggi presente (anche se sistematicamente violato), indispensabile per evitare blocchi alla circolazione;
8. attualmente, come già anticipatoLe informalmente dal sottoscritto (si veda e-mail del 20/07/11), la nostra associazione sta elaborando alcune soluzioni tecniche tese a risistemare piazza E. De Leva, sia al fine di recuperare posti auto sia per rendere funzionale e praticabile il citato doppio senso;
9. con raccomandata 1 AR 05225573570-9 del 19/12/2011 (depositata a mano anche presso il suo ufficio di Presidenza ma inspiegabilmente non protocollata) si è nuovamente ufficializzata la richiesta di invertire il senso di marcia di vico Trone e di istituire una navetta di collegamento tra la Stazione della Metropolitana di Materdei e piazza E. De Leva;
10. alla suddetta raccomandata non è pervenuto ad oggi alcun riscontro pur essendo stata l'area di Largo Volpicelli e quella ad essa adiacente oggetto, come di seguito richiamato, di sopralluoghi e deliberazioni da parte della Istituzione da Lei diretta;

Considerato inoltre, quanto da Lei dichiarato nell'intervista riportata nel numero unico del periodico mensile "Alla Salute! La voce del nostro quartiere" pubblicato nel mese di gennaio 2012 a cura dall'Associazione "Pietre vive alla Salute", si riscontra che:

- Lei ha affermato che lo "scivolo" (!!!?) per rendere carrabile il tratto di via Confalone attualmente non transitabile con veicoli motorizzati (*causa la presenza di una rampa di scale*) non è realizzabile **per motivi tecnici**. Tale affermazione desta meraviglia data la presenza di un progetto di massima (*a firma di tecnico abilitato*) nonché il pronunciamento positivo (*sotto l'aspetto tecnico*) del Direttore del Servizio Traffico e Viabilità e del tecnico di fiducia dell'Assessore competente del Comune di Napoli!

- sempre in tale intervista Lei afferma, con riferimento alla soluzione del doppio senso al fine di abolire il suddetto "giro" che «...*tale soluzione tecnicamente realizzabile pur con qualche difficoltà nel regolare l'incrocio di piazza De Leva, necessita della totale eliminazione della sosta in tutto il tratto ed in tutta Piazza De Leva. Significherebbe perdere circa 250 posti auto e a questo punto non so se valga la pena fare un giro più lungo per rientrare a casa o cercare parcheggio per ore magari trovando un posto lontano dalla propria abitazione....*». Anche tale affermazione lascia perplessi considerando che la maggioranza dei posti auto a cui fa riferimento, **sono inesistenti**, in quanto le aree interessate (*ad esclusione di una parte di P.zza De Leva*) sono da sempre soggette a **divieto di sosta**;

- per iniziativa del suo vicepresidente, anch'egli intervistato, in seguito a sopralluogo e confronto con cittadini (!!!?) egli afferma che per risolvere i disagi, il caos e pericoli dettati dalla sosta illecita in vico Petrone e Largo Volpicelli, dopo un primo intervento effettuato nel 2009 si è deliberato di installare uno spartitraffico che delimiti le corsie nel tratto di doppio senso e l'attraversamento pedonale (!!!?) per coloro che si recano all'Istituto Volpicelli.

Tanto premesso e considerato

Il sottoscritto, l'associazione da me rappresentata e i cittadini firmatari della suddetta Petizione, cortesemente Le rivolgono le seguenti istanze

1) Prioritariamente Le chiediamo di dare riscontro alla richiesta ultima relativa all'inversione del senso di marcia di vico Trone e all'istituzione di una navetta di collegamento, come da citata raccomandata 1 AR e Petizione, sia attraverso un auspicabile confronto sia, in alternativa, con un motivato diniego.

2) Di essere fatti partecipi, al di là delle nostre competenze tecniche nonché di quelle ufficialmente acquisite, come "normali" cittadini, delle scelte che la Municipalità pianifica relativamente al nostro territorio avendo, tra l'altro, democraticamente avanzato diverse ragionevoli richieste e suggerimenti. A tale proposito desta dispiacere, quanto meraviglia, il non essere stati affatto partecipati per le deliberazioni prese per Largo Volpicelli, e ciò, sia per le proposte da noi avanzate sia per il fatto che l'Istituzione da Lei presieduta rappresenta anche noi che, vale la pena ricordarlo, siamo in tanti a voler dare una mano con sentita e genuina (*considerato che il ns. contributo non è retribuito, anzi!!!*) passione nonché con un apporto tecnico che, si ritiene, sia sempre utile (*considerando che, anch'esso, è gratuito*), sempre ammesso, tuttavia, che ci sia consentito.

3) Infine La invitiamo, insieme al Presidente della V Municipalità – che ci legge perché parte interessata (relativamente alla Petizione) e che ringrazio per la disponibilità a suo tempo dimostrata –, ad istituire un tavolo di confronto per riconsiderare i contenuti della Petizione anche alla luce delle nuove soluzioni tecniche che stiamo elaborando e che, siamo certi, potranno comportare importanti ricadute in favore di mobilità, vivibilità e fruibilità del territorio.

D'altronde, egregio Presidente, pur se fosse vero (*e certamente non lo è*) quanto da Lei affermato sull'istituzione del doppio senso, a fronte di **250 persone** disagiate nel parcheggiare **ve ne sono 804** che vedrebbero riconosciuto quello che è un principio democratico fondamentale e cioè che sovrana deve essere la volontà del popolo o, comunque, il bene comune.

Fiducioso di un sicuro e positivo riscontro (*o motivato diniego*), restando a completa disposizione per ogni eventuale chiarimento, l'occasione mi è gradita per porgere cordiali saluti

dott. Francesco Varriale
(Presidente Primate Denaum)